



**MODIFICA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO FIRMATO IL 13/09/2005 E
DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2010**

L'anno **duemilaundici** oggi **23 (ventitre) maggio** nella Sede municipale alle ore 10.00 si sono riunite le Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale per sottoscrivere il contratto decentrato integrativo, rispettivamente rappresentate dai Signori:

Per la Parte Pubblica:

Dott.ssa **Maria D'Alfonso** Segretario Generale, Presidente delegazione

Dott.ssa **Barbara Bagni** Responsabile Servizio Economico-finanziario

Dott.ssa **Marisa Ferrari** Responsabile Servizio Vice-Segretario Affari Legali

Per le OO.SS.:

Sig.ra **Raffaella Comodo** rappresentante CISL

Sig. **Remo Grifoni** rappresentante UIL FPL

Sig. **Roberto Mazzi** rappresentante CGIL FP

Per la RSU:

Sig. **Luca Cucini**

Sig.ra **Giovanna Fusi**

Sig. **Davide Mantegazza**

Sig. **Michele Mari**

Sig. **Ettore Saccà**

Sig.ra **Rosa Valletti**

Sig. **Claudio Zecchi**

Premesso che in data 13/09/2005 veniva sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo di questo Comune relativo, per la parte normativa, al quadriennio 2002 – 2005;

Visto l'art. 5, comma 4, del CCNL 1/04/1999, come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, che stabilisce il principio secondo cui la disciplina dei contratti collettivi decentrati continua a trovare applicazione sino alla stipula del successivo CCDI;

Al termine della riunione le parti convengono, di comune accordo, di procedere all'integrazione del suddetto CCDI approvando le modifiche di seguito specificate, nonché di contrattare l'utilizzazione delle risorse relative all'anno 2010 sottoscrivendo l'allegato accordo.

**MODIFICA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO FIRMATO IL 13/09/2005 E
DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2010**

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente contratto decentrato integrativo si applica a tutto il personale in servizio sia a tempo indeterminato che a tempo determinato presso il Comune di San Casciano in Val di Pesa.

Art. 2 Durata e decorrenza

Il presente contratto decentrato ha validità fino alla sottoscrizione di nuovo CCDI o fino alla sottoscrizione di nuovo CCNL che detti disposizioni incompatibili; ha validità di accordo annuale per l'anno 2010 relativamente alle modalità di utilizzo delle risorse.

Art. 3 Fondo risorse decentrate – Presa atto costituzione

Le parti danno atto e prendono atto che è stato costituito il fondo per le risorse decentrate di cui all'allegato sotto la lettera A.

Si dà atto che nella costituzione delle risorse decentrate anno 2010 si sono operate sulla parte stabile le rettifiche annuali a regime per deduzione risorse personale ATA e recupero risorse Posizioni Organizzative, pari rispettivamente a € 10.593,67.= ed a € 13.990,79.=, per un totale di € 24.584,46.=.

Danno atto che a seguito delle predette variazioni il Fondo risorse decentrate per l'anno 2010 ammonta, pertanto, ad Euro 420.156,11.= così suddiviso:

- a) risorse stabili per Euro 256.326,53.=;
- b) risorse variabili per Euro 163.829,58.=.

Art. 4 – Modifica all'art. 14 del CCDI 20/10/2000, come modificato dal CCDI 13/09/2005 e dal CCDI anno 2008 (sottoscritto in data 19/03/2009), relativamente all'istituto del disagio

L'art. 14 è sostituito dal seguente:

Art. 14 - Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie B1, B3 e C.

1. Per lavoro disagiato si intende il lavoro prestato in condizioni ed in tempi che incidono sfavorevolmente direttamente o indirettamente sulla vita psico-fisica del dipendente compresa la sfera affettiva e del tempo libero.
2. Le parti individuano le seguenti situazioni professionali e lavorative alle quali far corrispondere l'erogazione delle predette risorse economiche:

Attività con articolazione dei tempi di lavoro che comportino disagio, squilibri e scompensi per legami e tempi da dedicare alla famiglia e alle relazioni familiari e sociali. In particolare a tal proposito si individuano quali disagiati:

- a) orari spezzati che prevedono più di un rientro, oppure un unico rientro per un tempo inferiore alle due ore: è riconosciuta un'indennità pari a € 30,00.= mensili in relazione alla prestazione svolta;
- b) attività lavorative che comportano lo svolgimento di funzioni istituzionali (gonfalone) diverse dalla propria qualifica funzionale rese in tempi che incidono sfavorevolmente direttamente o indirettamente sulla vita psico-fisica del dipendente: è riconosciuta un'indennità pari a € 30,00.= mensili in relazione alla prestazione svolta.

Handwritten signature on the right margin.

Handwritten signature on the left margin.

Handwritten signature on the left margin.

Handwritten signature on the left margin.

Handwritten signature on the left margin.

Handwritten signature on the right margin.

3. Le parti individuano inoltre quali prestazioni disagiate i servizi resi dal personale in servizio di pronta reperibilità che comportino il superamento dell'orario complessivo giornaliero di dieci ore. Tale limite è ridotto a otto ore nel caso le prestazioni ricadano in orario compreso fra le ore 20.00 e le ore 7.00. Infine, è riconosciuto prestazione disagiata l'intervento, durante la reperibilità, di almeno quattro ore nelle domeniche o festività infrasettimanali. Nel primo caso è corrisposta un'indennità di € 10,00.=; nel secondo e terzo caso di € 8,00.=.
4. Al personale richiamato in servizio oltre l'orario di lavoro per attività di emergenza inerenti la protezione civile (es: neve e gelo) è corrisposto un'indennità pari ad € 30,00.= in caso di chiamata.
5. L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti, pertanto rapportata alla effettiva presenza in servizio. Le indennità di cui al presente articolo non sono cumulabili con l'indennità di rischio e, in nessun modo, possono singolarmente superare gli importi per quest'ultima previsti dalla contrattazione nazionale.

Art. 5 - Fondo risorse decentrate – Destinazione

DESTINAZIONE RISORSE ANNO 2010	RISORSE FISSE Euro	RISORSE ANNUALI Euro	
TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2010	256.326,53	163.829,58	420.156,11
di cui finanziamento del trattamento fondamentale:			
Per LED e progressioni economiche già assegnati	132.557,01		
Per indennità di coordinamento VIII q.f.			
Per indennità di comparto	58.714,09		
Per primo inq.in cat.C vigili art.7c.7 CCNL 31/3/99 1 ps	73,85		
Totale finanziamento del trattamento fondamentale	191.344,95		
Risorse disponibili per il trattamento accessorio	64.981,58	163.829,58	228.811,16
di cui:			
per indennità di turno	6.800,00	10.000,00	
per indennità di rischio	16.460,00		
per indennità di reperibilità		32.300,00	
per indennità di disagio	600,00		
per indennità maneggio valori	336,35		
per indennità art. 17, comma 2, lett. i (specifiche responsabilità)	2.616,67		
per indennità art. 17, comma 2, lett. f (specifiche responsabilità)	36.708,30		
servizio stato civile festivi		1.250,00	
per progetto ottimizzazione servizio trasporto scolastico		20.000,00	
per progetto palestre comunali		1.130,00	
per progetto inventario		6.500,00	
per progetto recupero uff. personale		4.500,00	
Totale indennità	63.521,32	75.680,00	
Differenza	1.460,26	88.149,58	
Art. 18 l.109 - provvisorie		17.500,00	
condono edilizio		-	
0,5% progettazioni urbanistiche		-	
recuperi tributari		3.250,00	
funzioni ex D.Lgs. n. 30/2007		3.355,58	
funzionamento sportello QUI ENEL		310,40	
art. 208, comma 4, lett. b e comma 5 bis, D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) come modificato con L. 122/2010:			

Boeck

Handwritten signatures and initials on the right side of the table.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.


indennità di turno personale Polizia Municipale		9.500,00	
indennità art. 17, comma 2, lett. f personale Polizia Municipale specifiche responsabilità attuazione Codice Strada		1.875,00	
progetto servizio notturno/serale personale Polizia Municipale		3.000,00	
Per produttività individuale	1.460,26	49.358,60	50.818,86

Le parti, fatte salve le disposizioni di legge vigenti in materia, concordano che i risparmi che dovessero essere ottenuti nella gestione del fondo trova applicazione la disciplina dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1/04/1999.

4 







Allegato A

FONDO RISORSE DECENTRATE ESERCIZIO 2010 COSTITUZIONE			
		Anno 2010	
		Euro	
ART. 15 COMMA 1 CCNL 1/4/99		Risorse fisse	Risorse annuali
A)	Importi 1998 dei fondi:	ART.31 C.2	ART.31 C.3
	b. indennità accessorie	CCNL 02/03	CCNL 02/03
	c. posizioni lavoro e responsabilità		
	d. qualità prestazione individuale		
	e. produttività collettiva		
	comprensivi economie part-time art. 1 c. 59		
	legge 662/1996 nel 1998		
	e quota parte lavoro straordinario personale incaricato		
	delle posizioni di lavoro e responsabilità in proporzione		
	ai dipendenti interessati	122.314,36	
B)	risorse aggiuntive destinate nel 1998 a trattamento accessorio	11.421,50	
C)	eventuali risparmi di gestione destinati nel 1998 a trattamento accessorio qualora dal conto consuntivo non risulti incremento delle spese di personale esclusa l'applicazione del CCNL		
	Nessuna economia accertata		
D)	Somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 l. 449/97 (contratti di collaborazione e sponsorizzazione per conto di terzi)		
E)	Economie sul part-time 2009 rispetto al 1998		
	Vedere lettera A) per quota stabile		non piu' applicabile l. 133/2008
F)	risparmi applicazione art. 2 c.3 d. lgs. 29/93 (compensi attribuiti per legge e riassorbiti da successivo contratto)		
G)	risorse destinate nel 1998 al pagamento del L. E. D. nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16/7/96	17.111,62	
H)	risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di coordinamento		
I)	applicabile solo per le Regioni		
J)	quota pari allo 0,52% del monte salari 1997 esclusa la dirigenza	10.808,30	
K)	Risorse destinate da specifiche disposizioni di legge alla incentivazione di prestazioni o risultati (con specifica destinazione)		
	Art. 18 l.109 - provvisorie		17.500,00
	condono edilizio		
	0,5% progettazioni urbanistiche		3.250,00
	recuperi tributari		
	funzioni ex D.Lgs. n. 30/2007		3.355,58
	funzionamento Sportello QUI ENEL		310,40
	art. 208, comma 4, lett. b e comma 5 bis, D.Lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada) - quota dei proventi destinata al finanziamento accessorio personale Polizia Municipale per potenziamento attività di controllo ed accertamento delle violazioni al Codice		14.375,00
L)	Trattamento accessorio personale trasferito per decentramento o delega funzioni		
A RETTIFICA	Deduzione risorse personale ATA trasferito allo Stato art. 8 L. 124/1999	-10.593,67	
M)	eventuali risparmi sul lavoro straordinario (a consuntivo)		11.335,41
N)	Solo per le Camere di Commercio		
A RETTIFICA	Deduzione risorse titolari P.O. nomine 1999, 2004 e 2005	-13.990,79	

Handwritten signature and notes on the right side of the table.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

ART. 15 COMMA 2				
	Integrazione 1,2% monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza (disponibili previo accertamento dei servizi di controllo interno o del nucleo di valutazione)		24.942,24	
TOTALE		137.071,32	75.068,63	
ART. 15 COMMA 5				
	Integrazione per attivazione nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento degli esistenti:			
	*** per ampliamento dotazione organica	6.415,55		
	*** per attivazione nuovi servizi e riorganizzazione e servizi		88.760,95	
ART. 14 COMMA 4	CCNL 1/04/1999			
	risparmi per riduzione 3% fondo lavoro str. 1998	960,44		
ART. 4 CCNL 5/10/2001				
	Art 4 comma 1: Integrazione di un importo pari al 1,1% del monte salari 1999 (impegni definitivi per oneri diretti - trattamento fondamentale e accessorio - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)			
	L. 4.703.358.408*1,1% = 51736942 = Euro 26719,90	26.719,90		
	Art 4 comma 2: Integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data 1 gennaio 2000	734,80		Tinacci M., Toccafondi S.
	cess.2001	3.114,15		Gianni G., Quintini I.
	cess. 2002	4.464,85		Tognoloni F., Torani M., Checcucci M., Piazzini P.
	cess.2003	1.185,47		Forni M., Conti R.
	cess.2004	1.008,80		Innocenti F., Lapini L.
	cess.2005	1.715,35		Bigazzi F., Prospero A.M.
	cess. 2006	3.244,80		Franchi L., Marchi S., Dainelli F., Bini I.
	cess. 2007	1.485,51		Falciani A., Barbetti G.
	cess. 2008	3.420,95		Fanfani P., Leporatti P., Cancila G.
	cess. 2009	5.339,36		Zanobini R., Del Mastio G., Degl'Innocenti F., Ponticelli F., Palagi G.
	cess. 2010 (quota parte dalla cessazione)	793,28		Roselli P.
		197.674,53	163.829,58	
ART. 32 COMMA 1	CCNL 22/01/2004			
	0,62% del monte salari 2001 (impegni definitivi per oneri diretti - trattamento fondamentale e accessorio - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)			
	€ 2493878,15*0,62%	15.462,04		
ART. 32 COMMA 2	CCNL 22/01/2004			
	Applicabile da enti la cui spesa di personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti			
	0,50% del monte salari 2001 (impegni definitivi per oneri diretti - trattamento fondamentale e accessorio - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)			
	€ 2493878,15*0,50%	12.469,39		
ART. 4 COMMA 1 -	CCNL 09/05/2006			
	Applicabile da enti la cui spesa di personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti 2005			
	0,50% del monte salari 2003 (conto annuale 2003, tabelle 12/13/14, CIRCOLARE mef 5 DEL 3/2/2004 - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)			
	E. 2729960*0,50%	13.649,80		
ART.8, COMMA 2 -	CCNL 2006/2009 sottoscritto 11/04/2008			
	Applicabile da enti che certifichino il rispetto dell'art. 1, comma 557,			
	L. 296/2006 e la cui spesa di personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti 2007			
	0,60% del monte salari 2005 (conto annuale 2005, tabelle 12/13/14, CIRCOLARE MEF 5 DEL 3/2/2004 - esclusa la quota relativa alla dirigenza ed esclusi gli oneri riflessi)			
	€ 2.845.128*0,60%	17.070,77		
	TOTALE	256.326,53	163.829,58	420.156,11

6